

# WAIL - CL-007, ITA-139 - Punta Pezzo

## Riferimenti geografici

Regione Calabria  
Comune Villa San Giovanni  
Coordinate Lat: 38° 13,8` N  
Long: 15° 38,2` E

## Dati Tecnici

Segnalamento Faro a ottica rotante  
Funzione Laterale sinistra  
Alimentazione Rete elettrica  
Lanterna Tipo: L2 / Dv: std / Hv: std  
Ottica Tipo: OR T3  
Distanza focale 250

## Caratteristiche sorgente

Tipo Fl (3)  
Colore R  
Periodo 15 sec  
Fasi 0.2 - 2.3 - 0.2 - 2.3 - 0.2 - 9.8  
Settori Vis 0.10 -246 (236)  
Altezza luce dal mare 23 m  
Lampada Principale: AL 1000 W  
Portata nominale Principale: 15Mn



Il faro di Punta Pezzo fu costruito negli anni '50 ed è uno dei fari più recenti e nuovi del sud dell'Italia. In rari casi eccezionali, per segnalare il divieto di navigazione nello Stretto di Messina la sua emissione luminosa diviene gialla e visibile fino a 18 miglia nautiche. Si pensa che il sito di Punta Pezzo coincida con quello dell'antichissimo *Capo Cenide*, di cui parlavano Strabone e Plinio il Vecchio: *Capo Cenide* segnava il punto più stretto dello Stretto di Messina e Plinio asseriva che fra esso e Capo Peloro (sulla sponda siciliana) vi fosse una distanza di 12 stadi, ossia circa 2212 metri. Strabone, invece, parlava di una distanza di soli 6 stadi. Ai nostri giorni vi è, però, una distanza maggiore di 3 km e ciò si spiega sia col progressivo allontanamento della Sicilia dal continente, sia con un probabile inabissamento dell'antico *Capo Cenide*. Punta Pezzo è anche il luogo in cui è visibile il fenomeno della "Fata Morgana", una sorta di illusione ottica, un miraggio che sembra avvicinare la costa sicula a quella calabrese.

L'Award Manager  
Andrea Nuzzi IZ8WNH